



LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. Buonarroti"
L.go Concetto Marchesi - PISA tel. 050-570339 fax 050-570180
E-mail: pips04000g@istruzione.it
C.F. 80007050505

Anno Scolastico 2017/18
RELAZIONE DI FINE ANNO

***Funzione Strumentale 2B Educazione alla Salute, prevenzione dei comportamenti a rischio,
integrazione e accoglienza***

Referente Prof.ssa Elisabetta Bartoli

Premessa

In data 24 ottobre 2017 ho ricevuto la nomina per l'attribuzione della Funzione Strumentale **2B Educazione alla Salute, prevenzione dei comportamenti a rischio, integrazione e accoglienza**, ricoprendo per il quinto anno consecutivo il ruolo di coordinatrice dei progetti aventi come oggetto:

- la promozione e la gestione degli interventi relativi al benessere delle persone, in particolare degli studenti, con relativi rapporti con l'esterno (USL, PEZ, Società della Salute e altri Enti e Associazioni)
- la promozione e la gestione di progetti interni e con l'esterno relativi all' integrazione interculturale e inclusione.

In continuità con i percorsi realizzati nei precedenti anni, ho delineato nel Progetto preventivo "Benessere a Scuola" e "Io parlo la tua Lingua", consegnati alla segreteria del Liceo in data 2 ottobre 2017, le linee programmatiche degli interventi previsti nel corso dell'anno, nel rispetto di una serie di accordi con Enti e Associazioni presenti sul territorio per la promozione di un'educazione alla salute che presuppone con il termine "salute" uno stato di benessere fisico, mentale e sociale della persona e per l'inclusione di studenti provenienti da Paesi Terzi. L'obiettivo posto è stato quello di favorire l'acquisizione di life skills, ovvero le competenze per la vita, che individuate negli anni novanta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, per il miglioramento del benessere e della salute psicosociale degli adolescenti, presuppongono tre scelte fondamentali:

- prendersi cura del proprio corpo facendo scelte che ne aumentino l'energia, la flessibilità, la concentrazione;
- conoscere se stessi, i propri desideri, gusti, qualità, difetti, passioni;
- avere buone relazioni con gli altri.

Il Progetto si inserisce nel quadro delle Educazioni Trasversali (Educazione allo Sviluppo, Interculturale, all'Ambiente, alla Pace, alla Cittadinanza e alla Mondialità, all'Affettività e alla Salute, all'Alimentazione, Educazione Stradale) che, definite in riferimento a istanze formative specifiche e al campo di interesse prevalente, si caratterizzano per la loro forte interconnessione e la trasversalità con le competenze chiave di cittadinanza previste dal PTOF del Liceo "F.Buonarroti".

Di seguito, nel modello delle schede predisposte per il monitoraggio dei progetti, ho riportato quanto effettivamente svolto, sia in riferimento al coordinamento degli interventi relativi al benessere delle persone, in particolare degli studenti, con relativi rapporti con l'esterno (USL, PEZ, Società della Salute e altri Enti e Associazioni), sia in riferimento al coordinamento degli interventi relativi alla promozione e alla gestione di progetti interni e con l'esterno per l'inclusione degli studenti non italofofoni.

In data 28 febbraio 2018 ho presentato alla segreteria del Liceo le schede di monitoraggio intermedio dello stato di avanzamento dei progetti.

Osservazioni

A fronte della particolare fascia d'età delle ragazze e dei ragazzi che frequentano il liceo, dei cambiamenti generazionali che sono scanditi anche dall'introduzione di tecnologie sempre più avanzate, delle sempre più diffuse fragilità emotive che si registrano in un contesto educativo complesso, la riflessione che emerge e che è stata sollecitata anche dall'intervento di esperti che ci hanno accompagnato nel corrente anno in un percorso psicoeducativo, è che come scuola dovremmo puntare maggiormente, nel futuro, alla formazione degli adulti, in particolare dei genitori, per saper leggere insieme, docenti e genitori, i cambiamenti presenti e intervenire come adulti significativi nei confronti dei giovani.

Ringrazio i colleghi e tutto il personale della scuola che anche in questo anno hanno reso possibili i progetti dell'Educazione alla Salute e dell'Inclusione degli studenti non italofoni, per la disponibilità e le competenze con cui sono intervenuti.

SPORTELLLO DI ASCOLTO SCOLASTICO

Relazione di sintesi sull'attività di consulenza psicologica svolta presso il Liceo Scientifico F. Buonarroti

Periodo di attività Ottobre 2017- Giugno 2018

Nell'ambito del progetto dello sportello di ascolto scolastico sono state effettuate in totale **45,5 ore**.

L'attività è stata caratterizzata da due diversi momenti:

a) **Programmazione con il docente referente e presentazione dell'attività alle classi**

E' stata dedicata mezz'ora alla programmazione dell'attività con l'insegnante referente, Prof.ssa Elisabetta Bartoli, e successivamente sono stati realizzati laboratori di 1 ora per presentare l'attività nelle classi prime (10 classi). Agli studenti, oltre alla presentazione dell'attività e delle modalità di accesso allo sportello, sono state proposte delle attività di autopresentazione per favorire l'espressione personale in gruppo e la riflessione sull'importanza di comprendere se stessi e di conoscere gli altri, di comunicare il disagio e di chiedere aiuto.

Nel complesso a queste attività sono state dedicate 10,5 ore.

b) **Ascolto individuale e di gruppo rivolto a studenti, genitori e docenti**

Le **ore** dedicate all'ascolto sono state **35** di cui 25 rivolte agli studenti, 4 ai genitori e 6 ai docenti.

Gli **utenti** accolti sono stati **38** di cui 24 studenti, 6 genitori e 8 docenti. Tra gli studenti che si sono rivolti allo sportello, 7 sono maschi e 17 femmine, 14 sono del biennio e 10 del triennio.

L'ascolto è stato di tipo empatico volto a favorire la consapevolezza di sé e del problema presentato, a promuovere l'empowerment e ad aumentare la fiducia personale e le competenze relazionali.

Nella maggior parte dei casi sono stati dedicati più colloqui a uno stesso studente perché si è reso necessario un ulteriore spazio di approfondimento e riflessione.

A tutti sono state fornite indicazioni sul Consultorio Giovani e, laddove si è ritenuto opportuno, sono stati presentati altri servizi territoriali per consulenze specialistiche.

Le **tematiche** emerse nei colloqui psicologici e approfondite con gli studenti sono le seguenti:

- **Difficoltà di tipo scolastico (41,5%):** problemi di rendimento, difficoltà nello studio, sentimenti di forte ansia durante compiti e interrogazioni, difficoltà a esprimersi, paura del giudizio, di sbagliare e di prendere un'insufficienza, previsione di un fallimento, timore di non farcela, di non essere capace, di deludere le aspettative dei genitori, problemi di concentrazione, stanchezza, stress, perdita di motivazione, disagio e vissuti di inadeguatezza nei confronti dei compagni, difficile rapporto con i docenti percepiti come esigenti e non supportivi; difficoltà di rendimento scolastico nonostante lo studio, l'impegno e il tempo dedicato, sentimenti di sfiducia e di frustrazione, percezione che le richieste dei docenti siano superiori alle proprie capacità, pressioni da parte dei genitori, bisogno di spazi di libertà e di svago con gli amici da alternare ai momenti di studio. In un caso, a mio avviso, il blocco nello studio è

dovuto a un quadro depressivo che non è mai stato diagnosticato da uno psichiatra nonostante la mia insistenza ad avviare un percorso di cura.

- **Problematiche adolescenziali (21%):** atteggiamento riflessivo volto a comprendere meglio i diversi aspetti del proprio carattere e le proprie modalità relazionali, sentimenti di forte ansia, scarsa fiducia personale e colpa per gli errori commessi, elevate aspettative relative al sé e atteggiamento critico verso se stessi, timore del giudizio sociale, scarsa comprensione in famiglia, difficoltà a concentrarsi nello studio e a ottenere buoni risultati, conflitti con i genitori legati all'autonomia e allo studio, ricerca di momenti di solitudine e bisogno di maggiori spazi separati dalla famiglia, rabbia per la fine di una relazione di coppia, consapevolezza di essersi esposti al rischio nel frequentare un determinato gruppo di amici e ricerca di nuove e più adeguate opportunità relazionali; in un caso è emerso un buon livello di autostima, per cui le critiche e i consigli venivano accolti migliorarsi senza il pensiero di dover cambiare. Inoltre, confronto con la perdita e la morte di persone care, sentimenti di angoscia e impotenza, difficoltà a esprimere il proprio dolore e a elaborare il lutto.
- **Difficoltà nelle relazioni familiari (16,5%):** situazione di elevata conflittualità con i genitori, talvolta con agiti aggressivi da parte degli adulti, paura di punizioni conseguenti all'andamento scolastico, tensioni con i genitori in seguito a richieste di maggiore autonomia, impossibilità a viverli come punti di riferimento stabili, difficoltà di relazione con un genitore, percepito come assente, distante e giudicante, ricerca di un legame affettivo che manca, sentirsi trascurati, poco importanti, non amati come figli. In uno di questi casi è stato necessario fare una segnalazione al Servizio Sociale dato il livello di rischio per il minore a causa di comportamenti gravi e inadeguati da parte dei genitori e di un elevato livello di trascuratezza e malessere nel ragazzo.
- **Relazioni affettive, di coppia (8,5%):** sentimenti di gelosia e sfiducia nel partner, reazioni aggressive e esigenza di controllo per paura di un tradimento come già accaduto in una precedente relazione, paura di non essere amati e importanti, ansia reattiva a un approccio insistente e non rispettoso della propria volontà, sentimenti di disagio e imbarazzo, vissuti di impotenza e di colpa. In un caso di questi sono presenti anche difficoltà relazionali con il gruppo dei pari con paura di esclusione in seguito a conflitti e incomprensioni.
- **Difficoltà nel rapporto con i pari (8,5%):** elevati livelli di ansia nelle situazioni sociali, paura di non piacere e di non essere all'altezza, sentimento di sfiducia personale e atteggiamento di chiusura in contesti nuovi e poco conosciuti, difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe, vissuti di esclusione e emarginazione, sentirsi sotto pressione, oggetto di critiche e derisioni, . In un caso sono presenti anche problematiche di tipo familiare con atteggiamento critico, punizioni, colpevolizzazioni e non concessioni rispetto all'autonomia.
- **Manifestazioni sintomatologiche che possono essere riferite a un disturbo psichico (4%):** quadro depressivo con blocco nello studio, previsione del fallimento, vissuti di inadeguatezza in ambito sia scolastico che relazionale e chiusura nei rapporti sociali.

Dai colloqui con gli studenti sono emersi alti livelli di stress e di sofferenza collegati allo studio e ai risultati scolastici, sicuramente associati a aspettative elevate e all'importanza data al successo scolastico sia dai ragazzi che dalle famiglie. I ragazzi dicono di sentirsi sotto pressione, incapaci di studiare in maniera efficace e di raggiungere i risultati attesi, delusi di loro stessi e talvolta mortificati dal confronto con i compagni; la paura di sbagliare e di non riuscire sembrano prevalere sulla fiducia di apprendere e di migliorare se stessi, al

punto che la frustrazione e i sentimenti di inadeguatezza prevalgono sulla spinta a affrontare con maggiore determinazione le difficoltà.

Talvolta i docenti sono percepiti come esigenti e poco comprensivi e questo aumenta i livelli di ansia e di senso di inefficacia, perché c'è una previsione certa del fallimento che condiziona sia la capacità di impegnarsi nello studio che le prestazioni scolastiche.

In alcuni casi gli studenti si sono interrogati sulla possibilità di cambiare scuola per arrivare a vivere situazioni in cui lo studio comporti maggiori soddisfazioni e minori rinunce a trascorrere il tempo libero con gli amici.

Sono inoltre emerse difficoltà di relazione con i genitori, spesso descritti come non supportivi, giudicanti, autoritari, impulsivi e poco comprensivi. Questo può aumentare nei ragazzi la paura di fallire e di non essere in grado di affrontare i loro compiti evolutivi, con vissuti di inadeguatezza o di evitamento e conseguente rinuncia di situazioni particolarmente stressanti.

L'emergere di problematiche adolescenziali in cui i ragazzi si confrontano con i limiti, le difficoltà e l'impotenza costituisce un passaggio fondamentale della crescita; per questo, a mio avviso, il fatto che diversi studenti abbiano presentato tematiche di questo tipo è indice di un atteggiamento consapevole e riflessivo che può essere considerato una risorsa individuale e favorire lo sviluppo di competenze personali e di comportamenti sociali più adeguati.

Confrontando i dati di quest'anno con il precedente, si osserva un incremento nel numero di accessi allo sportello e nelle ore dedicate all'ascolto, conferma che questo spazio viene utilizzato sempre con maggiore serenità dagli studenti e dagli adulti; tuttavia il numero degli studenti resta di gran lunga superiore a quello dei genitori e dei docenti.

Non sono stati effettuati interventi nelle classi per lavorare sul gruppo e sulle relazioni tra gli studenti, sebbene siano stati pensati e talvolta progettati, forse per l'evolversi naturale delle dinamiche interne al gruppo o per difficoltà a trovare spazi alternativi alla didattica.

A mio avviso sarebbe utile progettare e realizzare attività che rafforzino le relazioni e la comunicazione tra pari perché, da quanto descritto dagli studenti, sembra prevalga tra i ragazzi un atteggiamento competitivo e individualistico, poco solidale ed empatico, talvolta giudicante e emarginante.

Pisa, 13/06/2018

*Dr.ssa Linda Pieracci
Psicologa U.F. Consultoria le Zona Pisana*



LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. Buonarroti"
L.go Concetto Marchesi - PISA tel. 050-570339 fax 050-570180
E-mail: pips04000g@istruzione.it
C.F. 80007050505

SCHEDA MONITORAGGIO FINALE
ANNO SCOLASTICO 2017/18

1. DENOMINAZIONE PROGETTO

“Benessere a Scuola”

Responsabile o coordinatore ELISABETTA BARTOLI

Indirizzi Interessati:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico

Durata: annuale

Sintesi delle azioni/attività svolte:

1	Sportello d'Ascolto: per contrastare l'abbandono scolastico, incrementare il ricorso al consultorio giovani da parte degli studenti, facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari del territorio. Presenza di un operatore della Società della Salute di Pisa a scuola una volta alla settimana, il mercoledì, dalle ore 9 alle ore 11, per di attività di ascolto e consulenza. Effettuate 10 ore in tutte le classi Prime per presentare il servizio e servizio di ascolto con studenti, genitori, docenti, personale ATA, a partire dal 18 ottobre 2017 fino al 9 giugno 2018. Psicologa referente Dottoressa Linda Pieracci (Si rimanda alla Relazione) Coordinatore prof.ssa Bartoli Elisabetta
2	Percorsi di formazione Resilienza e Stili di Vita - Strategia Integrata "Toscana da Ragazzi": effettuata una Giornata al Parco di san Rossore (26 settembre 2017, classe 3BL, dalle ore 10 alle ore 15), con percorso naturalistico per favorire le relazioni nel gruppo classe e fra gli adulti, per favorire la consapevolezza del sé in un contesto di apprendimento attivo pluridisciplinare, per favorire la cultura del benessere in rapporto alla natura. Interventi mirati con la presenza della Dottoressa Pinzuti sulla classe. Due incontri con gli studenti e uno con i genitori effettuati nel mese di febbraio. Coordinatore Prof. Vanni Giacomo e Bartoli Elisabetta, docenti intervenuti prof.sse Nacinovich Annalisa, Romoli Stefania, Ferrer Lidia. Incontro di formazione/informazione dei docenti del consiglio della classe 3 BL con la Dottoressa Pinzuti Eleonora il giorno 24 maggio 2018 dalle ore 14 alle ore 15.30. Suggestioni progettuali per il futuro, soprattutto per i genitori.
3	Life Skills Education: corso di formazione per docenti: non effettuati.
4	Interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Percorso "Incontro con

	<p>l'autore: Salvatore Striano – Giù le maschere” per conoscere una vita di recupero. Classi coinvolte 5 BS, 5BSA, 5 BL, 5 ASA, 4 BSA, 4 BS, 4 ASA. Cordinatori prof.sse Bartoli Elisabetta e Figuccia Vera.</p> <p>Laboratorio sulla Comunicazione efficace e il Manifesto della Comunicazione non ostile nelle Classi 2 AS, 2BS, 2 BL, 2 CSA. Coordinatrice prof.ssa Bartoli</p>
5	<p>Prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi alimentari “Pisa città che mangia sano”: effettuato un questionario di rilevazione delle abitudini alimentari e della percezione del sé corporeo su tutte le classi Terze. Sono intervenute la psicologa Dottoressa Di Loreto Gianna e la Dietista Dottoressa Carla Piccione. E’ seguita la restituzione dei risultati del questionario alle singole classi, un laboratorio di 16 ore tenutosi nel mese di maggio con un gruppo di otto studentesse delle classi 3^, un incontro con i genitori il giorno 29 maggio alle ore 17, un incontro con gli insegnanti il giorno 22 maggio alle ore 17.</p>
6	<p>Sensibilizzazione alla donazione volontaria del sangue con la collaborazione dell’Associazione Avis: è stata effettuata una informativa per tutte le classi Quinte ad opera dell’Associazione Avis sul dono del sangue il giorno 20 aprile 2018 dalle ore 12 alle ore 13, cui è seguita l’adesione volontaria di 30 studenti/esse per donazione effettuata nel mese di maggio/giugno.</p>
7	<p>Progetto Icaro 2017: prevenzione in ambito di educazione stradale in collaborazione con la sezione di Polizia Stradale di Pisa: non è stato realizzato</p>
8	<p>Campagna di sostegno e prevenzione contro la violenza sulle donne: partecipazione da parte di una quindicina di studentesse delle classi 5 BS e 5 AL il giorno 25 nov. 2017, dalle ore 9 alle ore 12.30, alla giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne alla Casa Circondariale Don Bosco di Pisa. (preparazione precedente in aula con operatrice teatrale). Coordinatrice prof.sse Bouillon, Donatella e Bartoli Elisabetta</p>
9	<p>Giornata del 1° dicembre: lotta all’AIDS. La classe 2 AS ha partecipato alla Giornata del 1° dic.2017 alla Leopolda di Pisa per informazione e formazione sul tema AIDS. Docenti coinvolti Prof. Vanni Giacomo e Sorrentino M. Piera</p>
10	<p>Educazione ambientale: due classi seconde, la 2 CSA e la 2 ESA, hanno effettuato la visita naturalistica alla foresta del Casentino/Camaloli, accompagnate da 2 guide in un percorso di conoscenza del bosco e del rispetto della natura.</p>

Modalità di verifica utilizzata:

- Partecipazione ai percorsi proposti e realizzazione di elaborati di diversa natura che documentino il percorso svolto.
- Somministrazione di test di gradimento, fattibilità e ricaduta dei diversi percorsi del progetto agli studenti, docenti e genitori.
- Presentazione di relazioni conclusive dei progetti da parte di esperti e soggetti intervenuti.

Obiettivi e livello raggiunto

1 - Sportello: per contrastare l’abbandono scolastico, incrementare il ricorso al consultorio giovani da parte degli studenti, facilitare l’accesso ai servizi socio-sanitari del territorio. Livello raggiunto buono

2 - Resilienza e Stili di Vita - Strategia Integrata “Toscana da Ragazzi”: per favorire le relazioni nel gruppo classe e fra gli adulti, per favorire la consapevolezza del sé in un contesto di apprendimento attivo pluridisciplinare, per favorire la cultura del benessere in rapporto alla natura. Livello raggiunto buono

3 - non svolto

4 - Interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo per favorire il rispetto e la

collaborazione fra pari. Laboratorio sulla Comunicazione efficace e il Manifesto della Comunicazione non ostile. Livello raggiunto: buono.

Incontro con l'autore: "Salvatore Striano – Giù le maschere" per conoscere fenomeni di devianza sociale giovanili e una via di recupero. Livello raggiunto: buono

5 - Prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi alimentari "Pisa città che mangia sano": di rilevazione delle abitudini alimentari e della percezione del sé corporeo su tutte le classi Terze per contrastare l'insorgenza di disturbi alimentari e favorire la stima di sé. Livello raggiunto della prima fase del progetto buono per la parte degli studenti, discreto per la parte degli adulti

6 - Sensibilizzazione alla donazione volontaria del sangue con la collaborazione dell'Associazione Avis: buono

7- Progetto Icaro 2017: prevenzione in ambito di educazione stradale in collaborazione con la sezione di Polizia Stradale di Pisa: non effettuato

8 - Campagna di sostegno e prevenzione contro la violenza sulle donne finalizzata alla consapevolezza di poter contrastare situazioni di violenza fisica, psicologica ed economica. Promozione della cultura della non violenza e del rispetto delle diversità di genere. Livello raggiunto buono

9 - Giornata del 1° dicembre: lotta all'AIDS. La classe 2 AS ha partecipato alla Giornata del 1° dic.2017 alla Leopolda di Pisa per informazione e formazione sul tema AIDS. Livello raggiunto buono

10 – Educazione ambientale: due classi seconde, la 2 CSA e la 2 ESA, hanno effettuato la visita naturalistica alla foresta del Casentino/Camaldoli, accompagnate da 2 guide in un percorso di conoscenza del bosco e del rispetto della natura.

Pisa, li 13 giugno 2018

Elisabetta Bartoli



LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. Buonarroti"
L.go Concetto Marchesi - PISA tel. 050-570339 fax 050-570180
E-mail: pips04000g@istruzione.it
C.F. 80007050505

SCHEDA MONITORAGGIO FINALE
ANNO SCOLASTICO 2017/18

1. DENOMINAZIONE PROGETTO

"Io parlo la tua lingua"

Responsabile o coordinatore ELISABETTA BARTOLI

Indirizzi interessati:

- Liceo Scientifico (1 studente di 1 CS)
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (6 Studenti delle classi 1 DSA, 2 BSA, 2 ESA)
- Liceo Linguistico (1 studente della 4 AL)

Durata Annuale

Sintesi delle azioni/attività svolte:

Applicazione del protocollo di accoglienza e integrazione di studenti di Paesi Terzi, con l'individuazione di percorsi personalizzati concordati nei Consigli di Classe per studenti Neo Arrivati o studenti comunque bisognosi di un supporto linguistico Italiano L2.

Stesura dei PDP laddove è stato necessario

Laboratorio Italiano L2 in orario scolastico, concordato con i docenti del Consiglio di Classe e la docente di L2, prof.ssa Occhinegro Romana.

Laboratorio di potenziamento di 20 ore effettuate nel mese di maggio, sulle discipline scientifiche, per tre studenti cinesi della classe 2 BSA, in collaborazione con l'Associazione Alif/Amic (CRED Zona Pisana)

Obiettivi riferiti al progetto

1	Individuazione degli studenti non italofono neo arrivati
2	Individuazione di studenti non italofoeni che necessitano di supporto linguistico Italiano L2
3	Individuazione, attraverso i consigli di classe, dei bisogni e dei percorsi didattici personalizzati
4	Attivazione delle procedure per la stesura dei PDP
5	Attivazione dei Laboratori Italiano L2 per studenti neoarrivati e non
6	Coinvolgimento di tutti i docenti interessati e delle famiglie
7	Potenziamento L2 per discipline scientifiche

Per la valutazione si rimanda alla relazione della docente, prof.ssa Occhinegro e alle valutazioni degli esiti finali dei singoli studenti nelle classi di appartenenza. Livello raggiunto 3

Pisa, lì 13 giugno 2018

Elisabetta Bartoli

Scheda per monitoraggio

Docenti: CARLA PAOLA FRONTINI – VALENTINO CHINNI'

Scuola: LICEO SCIENTIFICO BUONARROTI

Data di inizio intervento: 8 MAGGIO 2018

Data prevista di fine intervento: 7 GIUGNO 2018

Ore totali: 20

Orario settimanale: MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 14:00

ALLE 16:00

Situazione iniziale:

Il corso è indirizzato a 4 studenti cinesi del 2° anno in Scienze Applicate. Si presentano solo 3 di loro.

Uno studente è nato in Italia ed è vissuto sempre in Italia. Un altro studente, nato in Italia, tornato in Cina per 3 anni durante il periodo delle scuole elementari. Può frequentare solo il martedì perché segue un corso di inglese il giovedì.

Infine uno studente, nato in Italia ma tornato nel proprio Paese a 6 anni, c'è rimasto per 7 anni e frequenta l'elementare (6 anni) per imparare a scrivere in cinese.

Sono tutti interessati anche se uno di loro fa più fatica a rimanere concentrato.

Programma:

Si procederà come richiesto dalla responsabile mirando a migliorare l'uso del linguaggio scientifico nell'espressione scritta e orale

Al primo intervento, utilizzando un libro di biologia da loro proposto, accertiamo il loro livello di italiano nella lettura e la comprensione. Negli incontri successivi, proseguiamo con la produzione di riassunti e schemi di diversi argomenti di biologia e storia.

Relazione finale:

Abbiamo lavorato con testi di biologia, epica, fisica, storia formulando riassunti e schemi e risolvendo i compiti dati dai loro insegnanti. L'intervento, dunque, è stato finalizzato al supporto linguistico degli studenti in relazione alle loro attività didattiche e alle loro necessità.

Gli studenti hanno appreso i metodi di studio e due di loro riescono a elaborare autonomamente le consegne e i compiti.

A fine corso e a richiesta di uno di loro, si provano a risolvere test di livello CILS accrescendo il livello dall'A2 al B2 nella comprensione di testi scritti e analisi di strutture grammaticali. Sono interessati alla conoscenza delle regole e alla scelta del lessico adatto ai testi.